

PF29 FONDO FIBRATO



INTONACO DI FONDO FIBRORINFORZATO A BASE DI CALCE E CEMENTO

PF29 FONDO FIBRATO è un intonaco di fondo fibro-rinforzato a basso modulo elastico, altamente tixotropico ed antiscivolo, utilizzabile mediante applicazione meccanizzata su qualsiasi sottofondo tradizionale, quali murature in laterizio (mattoni), blocchi in calcestruzzo, calcestruzzo grezzo, ecc. Grazie alle fibre sintetiche in esso contenute, PF29 FONDO FIBRATO è particolarmente indicato per ridurre la possibilità di formazione di crepe o fessurazioni.

PF29 FONDO FIBRATO è una malta da intonaco premiscelata, a base di calce idrata, cemento Portland, sabbie selezionate, fibre sintetiche e speciali additivi atti a migliorarne la lavorabilità e l'aderenza. Conformemente alla normativa vigente EN 998-1, **PF29 FONDO FIBRATO** è una *malta per scopi generali per intonaci interni/esterni GP-CSII-W0*



DATI TECNICI

Consistenza	Polvere di colore grigio
Dimensione massima aggregati	<1,4 mm
Peso specifico apparente polvere	1,35 gr/cm ³
Spessore minimo di applicazione	10 mm
Acqua di impasto	21,5 % circa

PREPARAZIONE DEI SUPPORTI

I supporti da intonacare devono essere maturi, solidi e stabili, puliti e privi di polveri; sudiciume, tracce di gesso o disarmanti devono essere trattati opportunamente ed eliminati. Rimuovere meccanicamente eventuali pitture o parti non ben ancorate. I sottofondi particolarmente assorbenti devono essere pre-trattati con **FX63 PRIMER**. Su superfici particolarmente lisce e compatte o a diverso grado di assorbimento (murature miste) è necessario preparare il fondo applicando precedentemente una mano di rinzafo **MR79 MALTA DA RINZAFFO**, oppure un così detto "ponte di presa" ottenuto miscelando una parte di cemento con due parti di sabbietta ed impastando il tutto con il lattice sintetico **LT50 LATTICE**.

PREPARAZIONE IMPASTO ED APPLICAZIONE

PF29 FONDO FIBRATO è stato studiato per permetterne l'applicazione meccanizzata; soltanto per piccole realizzazioni è possibile l'applicazione manuale. Miscelare con la sola aggiunta di acqua potabile utilizzando macchine intonacatrici tipo PUTZMEISTER, TURBOSOL o similari. Il prodotto deve essere spruzzato orizzontalmente, procedendo dal basso verso l'alto, e livellato mediante staggia con passaggi in senso orizzontale e verticale. Lo spessore applicato non deve mai essere inferiore a 1 cm né maggiore di 2 cm. Per spessori superiori a 1 cm, al fine di evitare ritiri anomali e fessurazioni, l'intonaco deve essere applicato in strati successivi distanziati tra loro di almeno 24 ore, senza staggiare l'ultimo strato. L'intonaco si può rifinire al semicivile frattazzandolo, oppure al civile applicando uno dei prodotti rasanti del catalogo **CAV**.

PRODOTTO INDURITO

Massa volumica	circa 1530 kg/m ³
Resistenza alla flessione	≥ 0,8 N/mm ²
Resistenza alla compressione	CS II
Assorbimento d'acqua	W0
Resistenza alla diffusione del vapore	μ = 15/35 (valore tabulato)
Conducibilità termica λ	00,55 W/m·K(valore tabulato)
Permeabilità al vapore acqueo	14 μ
Acqua di impasto per ogni sacco da	25 kg 5,2÷5,5 litri
Reazione al fuoco	Classe A1
Resistenza all'umidità	Ottima
Tempo di lavorabilità	circa 2 ore*
Resistenza all'invecchiamento	Ottima
Temperatura di applicazione permessa	da +5°C a +35 °C
Indurimento finale	14 giorni*

*Dati espressi a (20±2)°C e (65±5)% di umidità relativa. Temperature inferiori allungano i tempi di maturazione ed indurimento.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Emissione: 30-06-2017

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificatore del prodotto: **PF29 FONDO FIBRATO**

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela: Malta cementizia per uso professionale in opere edili.

1.3 Informazioni sul Fornitore della Scheda di Dati di Sicurezza:

CAV srl Via Torrente Antico 14 - 76125 TRANI (BT)

Tel. / Fax 0883-583632

Responsabile della scheda di sicurezza: vitantoniocontento@cavinertitrani.it

1.4 Numero telefonico per le urgenze: Centro Antiveneni POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - LARGO F. VITO, 1 ROMA – Telefono: **06/3054343** (24 ore su 24)

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela:

Inalato o a contatto con la pelle il prodotto provoca forti irritazioni; a contatto con gli occhi, il prodotto può provocare forte irritazione oculare e rischi di lesioni oculari; a contatto con la pelle, il prodotto può provocare sensibilizzazione cutanea.

Classificazione a norma del regolamento 2008/1272/CE e successive modifiche ed emendamenti

Avvertenza: **Pericolo**

GHS05 Corrosivo

H 318 Provoca gravi lesioni oculari. Eye Dam. 1

Avvertenza: **Attenzione**

GHS07 Irritante

H 315 Provoca irritazione cutanea. Skin Irrit. 2

H 335 Può irritare le vie respiratorie. STOT SE 3

H 317 Può provocare una reazione allergica cutanea. Skin Sens. 1

2.2. Elementi dell'etichetta:

(a norma del regolamento 2008/1272/CE e successive modifiche ed emendamenti)



GHS05



GHS07

Simboli di pericolo:

Avvertenze:

Pericolo GHS05 Corrosivo

Attenzione GHS07 Irritante

Indicazioni di pericolo:

H 318 Provoca gravi lesioni oculari. Eye Dam. 1

H 315 Provoca irritazione cutanea. Skin Irrit. 2

H 335 Può irritare le vie respiratorie. STOT SE 3

H 317 Può provocare una reazione allergica cutanea. Skin Sens. 1

- Consigli di prudenza:
- P 261** Evitare di respirare la polvere.
 - P 280** Indossare guanti ed indumenti protettivi / Proteggere gli occhi ed il viso.
 - P 321** Trattamento specifico: lavarsi accuratamente con acqua e sapone neutro e utilizzare creme idratanti.
 - P 332+P 313** In caso di irritazione della pelle consultare un medico.
 - P 304+P 340** In caso di inalazione trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
 - P 312** In caso di malessere, contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
 - P 305+P 351+P 338** In caso di contatto con gli occhi sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 - P 337+P 313** Se l'irritazione degli occhi persiste consultare un medico.
 - P 501** Smaltire il prodotto ed i recipienti in discarica.

Informazioni supplementari: **EUH 208** Contiene cemento. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli:

Se inalato, il prodotto può irritare le mucose, la gola, le vie respiratorie e provocare tosse.

Il prodotto, a contatto con acqua, genera un ambiente fortemente alcalino. Il contatto ripetuto con il prodotto impastato può provocare irritazione e dermatiti.

In caso di ingestione significativa, il prodotto può provocare ulcerazioni all'apparato digerente.

La miscela non risponde ai criteri per PBT o vPvB, ai sensi dell'Allegato XIII del Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche ed emendamenti.

SEZIONE 3 INFORMAZIONI SU I COMPONENTI

3.1. Sostanze: Non pertinente.

3.2. Miscele:

Il prodotto contiene le seguenti sostanze che presentano pericoli per la salute, a norma del regolamento 2008/1272/CE e successive modifiche ed emendamenti:

- 5% ≤ Concentrazione < 20% Cemento Portland (Cr VI < 2 ppm)
CAS: 65997-15-1 EC: 266-043-4
Regolamento 2008/1272/CE: H 315 Skin Irrit. 2; H 317 Skin Sens. 1; H 318 Eye Dam. 1;
H 335 STOT SE 3.
- 2,5% ≤ Concentrazione < 10% Idrossido di Calcio (IUPAC: diidrossido di calcio)
CAS: 1305-62-0 EC: 215-137-3
Regolamento 2008/1272/CE: H 315 Skin Irrit. 2; H 318 Eye Dam. 1 ; H 335 STOT SE 3.

Il prodotto contiene le seguenti sostanze con limite comunitario di esposizione sul luogo di lavoro:

- 70% ≤ Concentrazione < 90% Calcio carbonato (CaCO₃)
CAS: 471-34-1 EC: 207-439-9

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Misure di primo soccorso:

In caso di contatto con gli occhi: non strofinare gli occhi. Irrigare immediatamente per almeno 10 minuti con acqua corrente pulita. Togliere eventuali lenti a contatto se è agevole farlo e continuare a sciacquare. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle: lavare immediatamente le parti interessate con acqua corrente pulita e sapone neutro. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione, consultare un medico.

In caso di inalazione: trasportare immediatamente l'infortunato in un ambiente ben areato; se l'infortunato accusa malori contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

In caso di ingestione: lavare accuratamente la bocca e consultare immediatamente il medico o contattare un centro antiveleeni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti, sia ritardati:

In caso di contatto con gli occhi: il prodotto può provocare grave irritazione oculare e rischi di lesioni oculari.

In caso di contatto con la pelle: il prodotto può provocare irritazione cutanea. Contatti ripetuti e prolungati possono causare dermatiti. Il contatto prolungato con il prodotto impastato può causare dermatiti gravi.

In caso di inalazione: inalazioni ripetute e prolungate della polvere aumentano il rischio di insorgenza di malattie polmonari.

In caso di ingestione: l'ingestione accidentale del prodotto può causare ulcerazioni della bocca e dell'esofago.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali:

I casi di necessità di consultare un medico sono segnalati al paragrafo 4.1 della presente Scheda dei Dati di Sicurezza. Se si verifica la necessità di consultare un medico, mostrare la presente Scheda dei Dati di Sicurezza.

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione:

Non sono vietati estintori particolari.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza:

Il prodotto non è infiammabile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Il prodotto non è infiammabile.

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Prevenire il contatto con la pelle e con gli occhi indossando adeguati indumenti protettivi; proteggersi dall'inalazione delle polveri indossando adeguata maschera protettiva. I dispositivi di protezione individuali adeguati sono descritti alla Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali:

Evitare lo sversamento nelle acque di scarico e di superficie.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Contenere la fuoriuscita del materiale, raccogliere il materiale con un aspiratore e lavare con acqua. Se non sono reperibili mezzi di aspirazione a secco, inumidire il materiale e raccoglierlo con la scopa in contenitori richiudibili.

Non utilizzare mai soffi di aria compressa.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni:

Ulteriori informazioni alle Sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:

La manipolazione del prodotto richiede l'uso dei dispositivi di protezione individuale indicati alla Sezione 8.

Evitare la dispersione delle polveri; evitare lo sversamento del prodotto nelle acque di scarico e di superficie e la dispersione nell'ambiente; utilizzare sistemi di pulizia a secco.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Conservare il prodotto nelle confezioni integre in luogo asciutto ed adeguatamente areato al riparo dall'umidità evitandone la dispersione delle polveri e lontano da composti acidi.

7.3. Usi finali specifici:

L'uso del prodotto è destinato ai soli professionisti. Il prodotto è specificamente destinato alla realizzazione di intonacature murali.

SEZIONE 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE e PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo:

Limiti di esposizione per le polveri di Cemento Portland: TLV-TWA 1 mg/m³.

Limiti di esposizione per le polveri di diidrossido di calcio: TLV-TWA 1 mg/m³.

Limiti di esposizione per il carbonato di calcio: TLV-TWA 5 mg/m³.

Per le sostanze con limiti di esposizione, devono essere eseguiti i controlli della concentrazione negli ambienti di lavoro secondo quanto prescritto dalle disposizioni vigenti.

8.2. Controlli dell'esposizione:

Misure di protezione individuale: è consigliato l'utilizzo di maschera antipolvere conforme a EN 140; è prescritto l'utilizzo di guanti in gomma conformi a EN 374, occhiali di protezione conformi a EN 166 ed indumenti da lavoro a protezione completa della pelle.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nei luoghi di lavoro dove si manipola, si trasporta, si carica e scarica e si immagazzina il prodotto, devono essere adottate idonee misure per il contenimento della dispersione delle polveri negli ambienti di lavoro.

Devono sempre essere adottati tutti gli accorgimenti idonei a prevenire la dispersione e lo sversamento accidentale delle polveri, soprattutto per evitare lo scarico sul suolo e nelle acque di scarico o di superficie.

SEZIONE 9 PROPRIETÀ CHIMICO-FISICHE

Aspetto: polvere grigia

Odore: inodore

Soglia olfattiva: nessuna

pH (in soluzione acquosa, 20%): 12-13

Punto di fusione: N.A.

Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: N.A.

Punto di infiammabilità: N.A.
Percentuale di evaporazione: N.A.
Infiammabilità: N.A.
Limite di infiammabilità superiore/inferiore o di esplosività: N.A.
Tensione di vapore: N.A.
Densità di vapore: N.A.
Densità relativa: N.A.
Densità apparente: 1400÷1700 kg/m³
Solubilità in acqua: parzialmente solubile, disperdibile
Coefficiente di partizione; n-ottanolo/acqua: N.A.
Temperatura di autoaccensione: N.A.
Temperatura di decomposizione: N.A.
Viscosità: N.A.
Proprietà esplosive: N.A.
Proprietà ossidanti: N.A.

SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività:

Il prodotto reagisce indurendo per idratazione se a contatto con acqua o umidità.
Il prodotto reagisce pericolosamente con acidi forti.

10.2. Stabilità:

Il prodotto si mantiene stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose:

Il contatto con acidi forti può provocare reazioni esotermiche (innalzamento della temperatura) con proiezione di schizzi di materiale.

10.4. Condizioni da evitare:

L'immagazzinamento del prodotto in ambienti umidi ed il contatto accidentale con acqua compromettono la qualità prestazionale del prodotto.

10.5. Materiali incompatibili:

Il contatto con acidi forti può provocare reazioni esotermiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessuno.

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Vie d'esposizione: inalazione, ingestione, contatto con la pelle, contatto con gli occhi.

Il contatto con la pelle può causare irritazione (codice di categoria 2).

Il contatto con gli occhi può causare gravi danni oculari (codice di categoria 1).

Il contatto ripetuto con la pelle può causare eczemi e dermatosi (codice di categoria 1).

Per ingestione, può provocare ulcerazioni all'apparato oro-esofageo.

Per inalazione, può provocare irritazioni ed infiammazioni all'apparato respiratorio.

Informazioni tossicologiche sul prodotto in quanto tale non sono disponibili.

L'esposizione prolungata ad elevate concentrazioni di polveri respirabili può aggravare disturbi respiratori o disfunzioni o patologie pre-esistenti della pelle e/o degli occhi.

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità:

Il prodotto in quanto tale non è ritenuto pericoloso per l'ambiente. Ingenti quantità di prodotto determinano un innalzamento del pH delle acque. Non riversare i residui nelle acque di scarico o di superficie. Non disperdere i sacchi vuoti nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità: Non pertinente.

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Non pertinente.

12.4 Mobilità nel suolo: Non pertinente.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: Non pertinente.

12.6 Altri effetti avversi: Non rilevante.

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

I residui di prodotto in polvere devono essere fatti indurire impastandoli con acqua. I residui di prodotto indurito e gli imballaggi sono da considerarsi rifiuti speciali non pericolosi e devono essere conferiti in discarica.

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU: Non rilevante.

14.2 Nome di spedizione via nave ONU: Non rilevante.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non rilevante.

14.4 Gruppo di imballaggio: Non rilevante.

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Trasporto via mare (IMDG): non pericoloso

Trasporto su strada (ADR): non pericoloso

Trasporto ferroviario (RID): non pericoloso

Trasporto aereo (ICAO/IATA): non pericoloso

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Durante il trasporto e la movimentazione, evitare la dispersione delle polveri.

14.7 Trasporto del materiale sfuso, secondo l'Allegato II di MARPOL 73/78 e il Codice IBC:
Non applicabile.

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela:

Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)

Regolamento (UE) 453/2010 del Parlamento Europeo

Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)

Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo

Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo

Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo

Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo

Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo
Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo
Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo
Regolamento (UE) 830/2015 del Parlamento Europeo
Decreto del Ministero del Lavoro del 26/02/2004

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione e non rappresentano una garanzia verso alcuna specifica caratteristica del prodotto.

Il prodotto deve essere utilizzato dai soli professionisti secondo le buone pratiche lavorative.

Per un corretto uso il prodotto deve essere conservato, maneggiato ed utilizzato secondo le norme d'igiene e sicurezza.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo citate alla Sezione 3:

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Acronimi e abbreviazioni utilizzate:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose

CAS: Chemical Abstracts Service

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose

PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico

vPvB: Molto persistente, molto bioaccumulabile

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria

STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio

TLV: Valore limite di soglia di esposizione professionale

TWA: Limite per la media ponderata su 8 ore

La presente Scheda dei Dati di Sicurezza è stata redatta conformemente delle disposizioni introdotte dal Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) in merito a "Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza (SDS)" e successive modifiche ed emendamenti e dal Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successive modifiche ed emendamenti.

Fine della Scheda Dati di Sicurezza